



**UIL CREDITO, ESATTORIE E ASSICURAZIONI**  
Aderente a Union Network International – UNI

## **UILCA Gruppo Intesa Sanpaolo Coordinamento nazionale**

Milano, 9 dicembre 2010

*AGLI ISCRITTI UILCA*

### **Cessione filiali a Gruppo Crédit Agricole**

Giovedì 9 dicembre si è svolto il primo incontro relativo alla cessione di 89 filiali di Intesa Sanpaolo, Cassa di Risparmio del Veneto e Cassa di Risparmio di Firenze a Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza e Friuladria del Gruppo Crédit Agricole.

Il confronto rientra nella procedura prevista dal Contratto Nazionale per governare le ricadute in termini normativi, economici, previdenziali e in materia di assistenza sanitaria sui lavoratori oggetto della vendita.

La riunione ha riguardato anche il passaggio del pacchetto azionario di Cassa di Risparmio di La Spezia a Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, sebbene tale operazione non preveda una procedura sindacale, come quella relativa alla cessione di ramo d'azienda che si riferisce alle filiali sopra richiamate.

L'operazione riguarda 850 lavoratori (compresi 23 attualmente distaccati in altre unità operative), in riferimento ai quali l'Azienda ha rappresentato dati scorporati in relazione agli inquadramenti, alla previdenza, all'assistenza sanitaria.

Il passaggio delle filiali e del relativo personale avverrà in due week end diversi, ancora da identificare, coinvolgendo in prima istanza le filiali di Intesa Sanpaolo cedute a Cariparma e nella seconda fase quelle di Cassa di Risparmio del Veneto destinate a Friuladria e quelle di Cassa di Risparmio di Firenze vendute a Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza.

Le Organizzazioni Sindacali del primo tavolo di confronto hanno chiesto che Cariparma e Friuladria tengano in considerazione il processo di armonizzazione sviluppato nel Gruppo Intesa Sanpaolo, determinando per i lavoratori una serie di diritti e aspettative da non deludere, in particolare per quanto concerne gli accordi relativi agli Inquadramenti e all'assistenza sanitaria.

La Uilca, nell'ottica di garantire le più ampie tutele per il personale ceduto, ha ribadito il valore e l'importanza di tali intese, esprimendo la richiesta di trovare soluzioni idonee a recepire le condizioni condivise nei vari accordi, possibilmente anche in riferimento a operazioni con Crédit Agricole precedenti a quella in corso, pur nella consapevolezza delle difficoltà esistenti.

In conclusione le Organizzazioni Sindacali del primo tavolo di confronto hanno chiesto all'Azienda una serie di ulteriori dati inerenti gli aspetti economici e previdenziali dei lavoratori ceduti.

Le parti entreranno nel merito di tutti gli aspetti della trattativa nel prossimo incontro, previsto per giovedì 16 dicembre.

Segreteria **Uilca** Gruppo Intesa Sanpaolo